



Alice attraversa un libro  
*"A cosa serve un libro" si domandò Alice  
"senza figure né dialoghi?"*  
(*"Alice nel Paese delle meraviglie"* di L. Carroll)

**"Mio cugino il fascista" di Vincenzo Ciampi - Robin - euro 15,00**

Ancora in viaggio nel tempo, questa volta con due cugini, diversi l'uno dall'altro. Uno borghese e amante della vita routinaria della banca, l'altro borghese e amante delle belle donne e delle belle imprese, oltre che fascista integrale. I due si ammirano a vicenda e l'uno giustifica l'altro. Quando la situazione richiede scelte radicali uno lavora per la Resistenza, l'altro per la Repubblica di Salò. Il legame rimane in qualche modo in funzione e i due si aiutano anche. Io mi sono trovata a seguirne le vicende e a non amare nessuno dei due, perché qui non si parla di eroi, si parla di persone talmente comuni da viverle come persone reali, con un mucchio di difetti umani. Ho visto la storia con gli occhi di qualcuno che l'ha vista dal basso, con un punto d'osservazione continuamente sporcato dalle vicende quotidiane, e forse per questo prezioso.

Tratto da "Le avventure di Alice attraverso i libri" [www.arcilettore.it](http://www.arcilettore.it)